

Afghanistan Mosca cerca ancora intese

DAL CORRISPONDENTE

MOSCA. Una volta lontana dall'Afghanistan, l'Urss non ha smesso di cercare le vie politiche per dar vita ad un governo di coalizione che comprenda anche il partito dell'attuale leader Najibullah...

L'ambasciatore è stato ricevuto dal primo ministro Rajiv Gandhi al quale ha illustrato la posizione sovietica all'indomani del ritiro delle truppe...

La «Tass» sottolinea la disponibilità manifestata da entrambe le parti, al termine dei colloqui, per fare in modo di porre fine al bagno di sangue...

Significativamente, a Mosca il vicepresidente afgano, Abdul Rahim Hatel, in transito per Ginevra, ha ricordato alla guerriglia (ma anche al Pakistan) che le nostre forze armate sono le più grandi mai evitate...

La «Pravda», ieri, ha insistito nell'affermare che «non ci può essere una soluzione militare al problema afgano. Questa è una verità difficile da capire. Ma noi ci siamo riusciti. Lo stesso giornale rivela che sono stati 39 i soldati dell'Armata rossa caduti a poche ore dal ritiro...

Nicaragua Occhetto scrive a Ortega

«Le esprimo il nostro pieno apprezzamento per gli accordi raggiunti e un vivo plauso ai sinceri sforzi di pace di coloro che sono stati protagonisti di questa vicenda politica...»

Dopo il ritiro dei sovietici il governo di Kabul dice: «Non siamo comunisti ma un autentico partito nazionale»

Najib tenta la carta islamica

La guerriglia non attacca ma su Kabul continuano a piovere razzi. Ieri ne sono caduti sei, sette persone hanno perso la vita. Il governo di Najib, ora che i sovietici hanno lasciato il paese, tenta di accreditarsi come partito nazionale e difensore dell'Islam.

DAL NOSTRO INVIATO GIULIETTO CHIESA

KABUL. Ancora sei razzi sulla capitale, in pieno giorno. Ancora morti: sette, di cui quattro bambini. Ancora scene strazianti. Diventa sempre più difficile capire il comportamento delle opposizioni armate al governo.

Ieri l'aeroporto è rimasto quasi deserto. Continuano a funzionare solo la compagnia di bandiera afgana, «Ariana», e l'Aeroflot. Non sono però arrivati gli illu-shin, segno che i servizi segreti avevano subodorato la possibilità di un nuovo bombardamento.

Accuse durissime per Winnie Mandela, la moglie del leader dell'African National Congress, da parte di alcuni capi dell'antiapartheid in Sudafrica che hanno fatto sapere di «non voler avere più niente a che fare con la donna».

ROMA. Winnie Mandela, la moglie del leader nero antiapartheid Nelson Mandela, in carcere da oltre un quarto di secolo, è nell'occhio del ciclone. I più eminenti ecclesiastici del Sudafrica e la maggior parte degli attivisti antiapartheid all'interno del paese hanno ieri espresso la loro «grave preoccupazione per una potenziale perdita di vite umane».

Gerusalemme, spiragli di dialogo Incontri fra laburisti ed esponenti palestinesi

Incontri a Gerusalemme di esponenti laburisti, anche membri del governo, e personalità palestinesi dei territori occupati, a cominciare da Faisal el Hussein, di recente rilasciato dal carcere.

GERUSALEMME. I laburisti rilanciano dunque la carta del dialogo, cercano il colloquio con gli esponenti palestinesi del territorio occupato che si riconoscono nell'Olp, come il più autorevole fra loro, vale a dire quel Faisal el Hussein che il ministro della Difesa Rabin (anch'egli laburista) ha fatto scendere di recente.

pronunciato discorsi in questi ultimi giorni. Mercoledì è stata pubblicata una dichiarazione ufficiale del governo. Ieri ha parlato il ministro degli Esteri Abdul Wakil, che ha usato toni del tutto nuovi, sottolineando il significato «nazionale» della linea del regime.

In altri termini, si è preso atto che il ritiro sovietico era una misura indispensabile, non procrastinabile, a costo di una ripercussione sull'esistenza stessa del governo.

I dirigenti neri contro la moglie del leader ANC «Winnie Mandela screditata il movimento antiapartheid»

La signora Mandela in recenti rapimenti ed assalti ha detto Murphy Morobe, rappresentante del Fronte democratico Unito (antiapartheid), in una conferenza stampa, e ha proseguito: «La signora viola i diritti dell'uomo in nome della lotta all'apartheid».

ROMA. Winnie Mandela, la moglie del leader nero antiapartheid Nelson Mandela, in carcere da oltre un quarto di secolo, è nell'occhio del ciclone.

Denuncia veemente dei «Versi satanici» di Rushdie Nuovi bombardamenti sulla città Sette persone sono morte

Najib tenta la carta islamica

ghanistan, si trova sotto la diretta supervisione dei servizi segreti pakistani. I capi di Peshawar si trovano dunque in una posizione di oggettiva debolezza politica, mancanti per il momento di una qualsiasi legittimazione territoriale, combattenti contro un governo rappresentante alle Nazioni Unite e riconosciuto dal movimento dei non allineati, armati e ospitati da un governo - il Pakistan - che viola con ciò clamorosamente gli accordi di Ginevra da esso sottoscritti.

Stabilito il pieno diritto del governo centrale di considerare forza «autenticamente nazionale», Abdul Wakil ha precisato caratteristiche e obiettivi del partito al potere. Il Pdpa - ha detto - «non è un partito comunista, bensì un partito nazionale e democratico, con aspirazioni progressiste e patriottiche».

denuncia dei «Versi satanici» del libro di Salman Rushdie che ha suscitato manifestazioni di protesta dei fondamentalisti islamici sia a Teheran che a Islamabad. Quest'ultima sottolineatura, evidentemente strumentale, era stata aggiunta all'ultimo momento (scritta a mano nel testo distribuito alla stampa) per mettere in evidenza la «demagogia» di chi ama i fondamentalisti islamici mentre permette (Inghilterra e Stati Uniti) un «chiaro sacrilegio» contro l'Islam.

La preghiera serale del Mullah, amplificata dagli altoparlanti, si spande nel silenzio della conca di Kabul, sullo sfondo del rombo delle cannone. Da ieri sera i controlli notturni sulle strade sono diventati rigidissimi.

«Ora, con il ritiro delle truppe sovietiche dall'Afghanistan, una situazione completamente nuova si è creata. Tutti i prelievi degli estremisti e dei loro padroni per la continuazione della guerra e del bagno di sangue sono stati annullati».



Winnie Mandela

I dirigenti neri contro la moglie del leader ANC

«Winnie Mandela screditata il movimento antiapartheid»

La signora Mandela in recenti rapimenti ed assalti ha detto Murphy Morobe, rappresentante del Fronte democratico Unito (antiapartheid), in una conferenza stampa, e ha proseguito: «La signora viola i diritti dell'uomo in nome della lotta all'apartheid».

Da cosa nascono le dure polemiche contro la signora Mandela? I ragazzi del club calcistico di Winnie Mandela, secondo diverse fonti, sono anche gli autori del rapimento, avvenuto lo scorso dicembre, di quattro giovani da una chiesa metodista della megalopoli nera.

Le indagini sull'affare Pechiney Borsa: incriminato amico di Mitterrand

L'amico più caro del presidente Mitterrand, Roger Patrice Pelat, è seriamente nei guai: ieri il giudice che indaga sull'affare Pechiney l'ha accusato di «ricettazione» di informazioni riservate.

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE GIANNI MARSELLI

PARIGI. François Mitterrand aveva detto di riporre fiducia nella giustizia e la giustizia, gentilmente impersonata dalla signora Edith Boizette, magistrato parigino, l'ha preso in parola. Roger Patrice Pelat, l'amico del capo dello Stato, è stato ieri formalmente accusato di aver ricettato informazioni destinate al riserbo per speculare sull'affare Pechiney.

lat, prima di divenire un arricchito industriale e uomo d'affari, era stato in Spagna con le Brigate Internazionali, nella resistenza francese e poi sempre a fianco del movimento socialista.

In memoria di PIERO CAMPISI morto due anni fa, Aika lo rimpiange sempre più e sottoscrive per l'Unità, di cui fu per tanti anni redattore. Podenzte, 17 febbraio 1989

Il nodo dei missili Lance A maggio vertice «caldo» dell'Alleanza atlantica con Bush a Bruxelles

BRUXELLES. Un vertice straordinario della Nato, con i massimi leader dei sedici paesi atlantici, si terrà a Bruxelles nella seconda metà di maggio. La notizia è stata data da ambienti diplomatici dopo la visita del segretario di Stato Usa al quartier generale dell'alleanza.

Il vertice è convocato per celebrare il 40. anniversario della alleanza atlantica, ma non sarà un evento solo formale, assicura ambienti diplomatici Nato a Bruxelles: si parlerà di politica e della futura strategia occidentale.

Attualmente i «Lance» sono 600 o 700, con 88 strutture di lancio (6 in Italia, 6 in Olanda, 5 in Belgio, 12 in Gran Bretagna e il resto in Germania).

Abbonatevi a l'Unità

- È morto il compagno MARIO PIASENTIN... TEREZIO RACO... AUGUSTO DELLA FIORENTINA... ANGELO GALANTE... TINA... GIUSEPPE MINETTO... PIERO CAMPISI... MARIA LAZZARINI...